

"io non ho voglia piu' di fare finta che.... "Vasco Rossi, "Vivere o niente" perche' (costi) e'....."



LAMPAZZUNI

Anno 3 Numero 1 Venerdì 12 Agosto 2011

PAESE DI PECORE O PAESE DI LUPI? di

Dante Tammaro

A vederla, quell' ordinanza non ha tanto di straordinario... ma, se collegata con il programma triennale dei Lavori pubblici... fa sorridere!

Infatti il Sindaco, con ordinanza N° 31 del 13/07, ha decretato il divieto per gli allevatori a condurre le greggi di pecore nel centro abitato, a meno che non siano muniti di apposito "scopettino".

Ma come? Hanno appena approvato la costruzione di una barriera anti-lupi, e subito dopo si preoccupano... delle pecore?

Certo, la barriera anti-lupi è un capolavoro: il Comune ha chiesto alla Regione 500.000 euro per un' opera utilissima; certo, utilissima per fare la felicità di imprese edili e tecnici, visto che qui siamo permessi di citarlo così tanto; la

motivazione principale sorge dal titolo del suo ultimo lavoro, "Vivere o niente"!

Quando tre anni fa, iniziammo a produrre(con mezzi propri!)(questa modesta pubblicazione, il tema, anche se non ce lo siamo mai detti

esplicitamente, era proprio questo: scegliere tra il Consiglio Comunale del 30/06(in effetti, sollecitato sull' argomento della barriera anti-lupi, decidere di contestarlo, di metterlo in discussione,affermò che tale scelta politica era dovuta al

parere di un non meglio precisato "funzionario" che gli disse: "si vuol piglia i sordi sidda fa sta domanda cca"); andrà in confusione... potrebbe pensare: "ma come? Fanno richiesta di fondi per una barriera anti – lupi... e sono pieni di pecore?

Ma allora 'sti lupi sono proprio pigri...". Francamente, speriamo che non ci venga concesso il contributo: infatti, dovete sapere che quando il Comune riceve un contributo, non è che

la Regione copre tutta la spesa, ma si va a percentuali. Per esempio, il Comune spende 500.000(+IVA) la Regione(se il finanziamento copre il 100%) dà al Comune i 500.000, ma i

100.000 di IVA li paghiamo noi cittadini di tasca nostra! Quindi, l' Impresa ci guadagna perché non gliene frega niente se un' opera serve o non serve: basta che si muovono terra e cemento; il

vengono spesi i soldi dei cittadini di Solopaca.

TURISTI CHE PROBLEMA di Giuseppe

Casillo)

indizi fanno una prova io credo che il problema sia altrove, ovvero nel fatto che la macchina organizzatava solopachese sia da tempo sull'orlo di un precipizio. Per una disattenzione burocratica

Turisti, che problema... i più a quest'affermazione della Pro Loco la Festa dell'Uva quest'anno non riceverà contributi economici dalla regione, per un'altra disattenzione burocratica della stessa Pro

fatto trapelare durante l'organizzazione della Festa dell'Uva. La XXXIV Festa dell'Uva avrà il suo momento clou Domenica 11 Settembre con la per il servizio civile: quindi non ci saranno

sfilata dei carri allegorici. Da diversi anni a questa parte la disorganizzazione è crescente e la ormai diventati cronici della Festa dell'Uva: manifestazione sembra fare sempre più dei passi indietro invece che avanti: ma quest'anno la

svolta (sic). Ai solopachesi che chiedevano una maggiore organizzazione per dare ai turisti delle opportunità di restare anche dopo la sfilata dei carri allegorici è stata servita sul piatto d'argento

la risposta: navette per trasportare i visitatori nei paesi limitrofi, lì di sicuro troveranno qualcosa da nuovi finanziamenti: ma tutto ciò è stato fatto nel

peggior modo possibile finora ed all'orizzonte non si vede niente di buono.

Ebbene si, a Solopaca non si usa organizzare navette dai paesi limitrofi per portare i cittadini alla Festa dell'Uva, bensì si organizzano navette

dalla Festa dell'Uva per portare i turisti nei paesi limitrofi! La giustificazione ufficiale è che la Festa è ormai troppo grande per essere

organizzata dalla sola Solopaca, deve essere allargata e quindi c'è bisogno della collaborazione di altre realtà. Due anni fa

sfiatarono due carri allegorici di Melizzano ed uno di Frasso, preludio alle navette di quest'anno. Sia ben chiara una cosa: sono pochi i solopachesi che

peccano di campanilismo e che non vogliono aprire la Festa dell'Uva alle realtà vicine, d'altronde l'area del "Solopaca D.O.C."

comprende ben dodici paesi (12)! Però sembra realmente assurdo consentire l'organizzazione di navette che traghetteranno i turisti altrove senza

ricevere alcunché in cambio. Infatti, da quando si può apprendere da ambienti "ufficiali", non ci saranno carri allegorici di altri paesi, né percorsi del gusto a cui prenderanno parte aziende eno-

gastronomiche della zona, né tanto meno contratti di sponsorizzazione particolari o comunque diversi rispetto agli scorsi anni. Non è

stato neppure organizzato un calendario comune di eventi, in quale sicuramente avrebbe giovato all'intero Sannio. Quindi? Perché questo servizio

navette? Danno così fastidio queste persone che una volta all'anno decidono, nonostante tutto

glielo sconsigli, di venire a Solopaca? Se due

indizi fanno una prova io credo che il problema

sia altrove, ovvero nel fatto che la macchina

organizzatava solopachese sia da tempo sull'orlo

di un precipizio. Per una disattenzione burocratica

della Pro Loco la Festa dell'Uva quest'anno non

riceverà contributi economici dalla regione, per

un'altra disattenzione burocratica della stessa Pro

Loco il Comune di Solopaca è quest'anno l'unico

Festa dell'Uva. La XXXIV Festa dell'Uva avrà il

suo momento clou Domenica 11 Settembre con la

sfilata dei carri allegorici. Da diversi anni a

questa parte la disorganizzazione è crescente e la

manifestazione sembra fare sempre più dei passi

indietro invece che avanti: ma quest'anno la

svolta (sic). Ai solopachesi che chiedevano una

maggiore organizzazione per dare ai turisti delle

opportunità di restare anche dopo la sfilata dei

carri allegorici è stata servita sul piatto d'argento

la risposta: navette per trasportare i visitatori nei

paesi limitrofi, lì di sicuro troveranno qualcosa da

nuovi finanziamenti: ma tutto ciò è stato fatto nel

peggior modo possibile finora ed all'orizzonte

non si vede niente di buono.

Ebbene si, a Solopaca non si usa organizzare

navette dai paesi limitrofi per portare i cittadini

alla Festa dell'Uva, bensì si organizzano navette

dalla Festa dell'Uva per portare i turisti nei paesi

limitrofi! La giustificazione ufficiale è che la

Festa è ormai troppo grande per essere

organizzata dalla sola Solopaca, deve essere

allargata e quindi c'è bisogno della

collaborazione di altre realtà. Due anni fa

sfiatarono due carri allegorici di Melizzano ed uno

di Frasso, preludio alle navette di quest'anno. Sia

ben chiara una cosa: sono pochi i solopachesi che

peccano di campanilismo e che non vogliono

aprire la Festa dell'Uva alle realtà vicine,

d'altronde l'area del "Solopaca D.O.C."

comprende ben dodici paesi (12)! Però sembra

realmente assurdo consentire l'organizzazione di

navette che traghetteranno i turisti altrove senza

ricevere alcunché in cambio. Infatti, da quando si

può apprendere da ambienti "ufficiali", non ci

saranno carri allegorici di altri paesi, né percorsi

del gusto a cui prenderanno parte aziende eno-

gastronomiche della zona, né tanto meno

contratti di sponsorizzazione particolari o

comunque diversi rispetto agli scorsi anni. Non è

stato neppure organizzato un calendario comune

di eventi, in quale sicuramente avrebbe giovato

all'intero Sannio. Quindi? Perché questo servizio

navette? Danno così fastidio queste persone che

una volta all'anno decidono, nonostante tutto

glielo sconsigli, di venire a Solopaca? Se due

indizi fanno una prova io credo che il problema

sia altrove, ovvero nel fatto che la macchina

organizzatava solopachese sia da tempo sull'orlo

di un precipizio. Per una disattenzione burocratica

della Pro Loco la Festa dell'Uva quest'anno non

riceverà contributi economici dalla regione, per

un'altra disattenzione burocratica della stessa Pro

Loco il Comune di Solopaca è quest'anno l'unico

Festa dell'Uva. La XXXIV Festa dell'Uva avrà il

suo momento clou Domenica 11 Settembre con la

sfilata dei carri allegorici. Da diversi anni a

questa parte la disorganizzazione è crescente e la

manifestazione sembra fare sempre più dei passi

indietro invece che avanti: ma quest'anno la

svolta (sic). Ai solopachesi che chiedevano una

maggiore organizzazione per dare ai turisti delle

opportunità di restare anche dopo la sfilata dei

carri allegorici è stata servita sul piatto d'argento

la risposta: navette per trasportare i visitatori nei

paesi limitrofi, lì di sicuro troveranno qualcosa da

nuovi finanziamenti: ma tutto ciò è stato fatto nel

peggior modo possibile finora ed all'orizzonte

non si vede niente di buono.

Ebbene si, a Solopaca non si usa organizzare

navette dai paesi limitrofi per portare i cittadini

alla Festa dell'Uva, bensì si organizzano navette

dalla Festa dell'Uva per portare i turisti nei paesi

limitrofi! La giustificazione ufficiale è che la

Festa è ormai troppo grande per essere

organizzata dalla sola Solopaca, deve essere

allargata e quindi c'è bisogno della

collaborazione di altre realtà. Due anni fa

sfiatarono due carri allegorici di Melizzano ed uno

di Frasso, preludio alle navette di quest'anno. Sia

ben chiara una cosa: sono pochi i solopachesi che

peccano di campanilismo e che non vogliono

aprire la Festa dell'Uva alle realtà vicine,

d'altronde l'area del "Solopaca D.O.C."

comprende ben dodici paesi (12)! Però sembra

realmente assurdo consentire l'organizzazione di

navette che traghetteranno i turisti altrove senza

ricevere alcunché in cambio. Infatti, da quando si

può apprendere da ambienti "ufficiali", non ci

saranno carri allegorici di altri paesi, né percorsi

del gusto a cui prenderanno parte aziende eno-

gastronomiche della zona, né tanto meno

contratti di sponsorizzazione particolari o

comunque diversi rispetto agli scorsi anni. Non è

stato neppure organizzato un calendario comune

di eventi, in quale sicuramente avrebbe giovato

all'intero Sannio. Quindi? Perché questo servizio

navette? Danno così fastidio queste persone che

una volta all'anno decidono, nonostante tutto

glielo sconsigli, di venire a Solopaca? Se due

indizi fanno una prova io credo che il problema

sia altrove, ovvero nel fatto che la macchina

organizzatava solopachese sia da tempo sull'orlo

di un precipizio. Per una disattenzione burocratica

della Pro Loco la Festa dell'Uva quest'anno non

riceverà contributi economici dalla regione, per

un'altra disattenzione burocratica della stessa Pro

Loco il Comune di Solopaca è quest'anno l'unico

Festa dell'Uva. La XXXIV Festa dell'Uva avrà il

suo momento clou Domenica 11 Settembre con la

sfilata dei carri allegorici. Da diversi anni a

questa parte la disorganizzazione è crescente e la

manifestazione sembra fare sempre più dei passi

indietro invece che avanti: ma quest'anno la

svolta (sic). Ai solopachesi che chiedevano una

maggiore organizzazione per dare ai turisti delle

opportunità di restare anche dopo la sfilata dei

carri allegorici è stata servita sul piatto d'argento

la risposta: navette per trasportare i visitatori nei

paesi limitrofi, lì di sicuro troveranno qualcosa da

nuovi finanziamenti: ma tutto ciò è stato fatto nel

peggior modo possibile finora ed all'orizzonte

non si vede niente di buono.

Ebbene si, a Solopaca non si usa organizzare

navette dai paesi limitrofi per portare i cittadini

alla Festa dell'Uva, bensì si organizzano navette

dalla Festa dell'Uva per portare i turisti nei paesi

limitrofi! La giustificazione ufficiale è che la

Festa è ormai troppo grande per essere

organizzata dalla sola Solopaca, deve essere

allargata e quindi c'è bisogno della

collaborazione di altre realtà. Due anni fa

sfiatarono due carri allegorici di Melizzano ed uno

di Frasso, preludio alle navette di quest'anno. Sia

ben chiara una cosa: sono pochi i solopachesi che

peccano di campanilismo e che non vogliono

aprire la Festa dell'Uva alle realtà vicine,

d'altronde l'area del "Solopaca D.O.C."

comprende ben dodici paesi (12)! Però sembra

realmente assurdo consentire l'organizzazione di

navette che traghetteranno i turisti altrove senza

ricevere alcunché in cambio. Infatti, da quando si

può apprendere da ambienti "ufficiali", non ci

saranno carri allegorici di altri paesi, né percorsi

del gusto a cui prenderanno parte aziende eno-

gastronomiche della zona, né tanto meno

contratti di sponsorizzazione particolari o

comunque diversi rispetto agli scorsi anni. Non è

stato neppure organizzato un calendario comune

di eventi, in quale sicuramente avrebbe giovato

all'intero Sannio. Quindi? Perché questo servizio

navette? Danno così fastidio queste persone che

una volta all'anno decidono, nonostante tutto

glielo sconsigli, di venire a Solopaca? Se due

indizi fanno una prova io credo che il problema

sia altrove, ovvero nel fatto che la macchina

organizzatava solopachese sia da tempo sull'orlo

di un precipizio. Per una disattenzione burocratica

della Pro Loco la Festa dell'Uva quest'anno non

riceverà contributi economici dalla regione, per

un'altra disattenzione burocratica della stessa Pro

Loco il Comune di Solopaca è quest'anno l'unico

Festa dell'Uva. La XXXIV Festa dell'Uva avrà il

suo momento clou Domenica 11 Settembre con la

sfilata dei carri allegorici. Da diversi anni a

questa parte la disorganizzazione è crescente e la

manifestazione sembra fare sempre più dei passi

indietro invece che avanti: ma quest'anno la

svolta (sic). Ai solopachesi che chiedevano una

maggiore organizzazione per dare ai turisti delle

opportunità di restare anche dopo la sfilata dei

carri allegorici è stata servita sul piatto d'argento

la risposta: navette per trasportare i visitatori nei

paesi limitrofi, lì di sicuro troveranno qualcosa da

nuovi finanziamenti: ma tutto ciò è stato fatto nel

peggior modo possibile finora ed all'orizzonte

non si vede niente di buono.

Ebbene si, a Solopaca non si usa organizzare

navette dai paesi limitrofi per portare i cittadini

alla Festa dell'Uva, bensì si organizzano navette

dalla Festa dell'Uva per portare i turisti nei paesi

limitrofi! La giustificazione ufficiale è che la

Festa è ormai troppo grande per essere

organizzata dalla sola Solopaca, deve essere

allargata e quindi c'è bisogno della

collaborazione di altre realtà. Due anni fa

sfiatarono due carri allegorici di Melizzano ed uno

di Frasso, preludio alle navette di quest'anno. Sia

ben chiara una cosa: sono pochi i solopachesi che

peccano di campanilismo e che non vogliono

aprire la Festa dell'Uva alle realtà vicine,

d'altronde l'area del "Solopaca D.O.C."

comprende ben dodici paesi (12)! Però sembra

realmente assurdo consentire l'organizzazione di

navette che traghetteranno i turisti altrove senza

ricevere alcunché in cambio. Infatti, da quando si

può apprendere da ambienti "ufficiali", non ci

saranno carri allegorici di altri paesi, né percorsi

del gusto a cui prenderanno parte aziende eno-

gastronomiche della zona, né tanto meno

contratti di sponsorizzazione particolari o

comunque diversi rispetto agli scorsi anni. Non è

stato neppure organizzato un calendario comune

di eventi, in quale sicuramente avrebbe giovato

all'intero Sannio. Quindi? Perché questo servizio

navette? Danno così fastidio queste persone che

una volta all'anno decidono, nonostante tutto

glielo sconsigli, di venire a Solopaca? Se due

indizi fanno una prova io credo che il problema

sia altrove, ovvero nel fatto che la macchina

organizzatava solopachese sia da tempo sull'orlo

di un precipizio. Per una disattenzione burocratica

della Pro Loco la Festa dell'Uva quest'anno non

riceverà contributi economici dalla regione, per

un'altra disattenzione burocratica della stessa Pro

Loco il Comune di Solopaca è quest'anno l'unico

Festa dell'Uva. La XXXIV Festa dell'Uva avrà il

suo momento clou Domenica 11 Settembre con la

sfilata dei carri allegorici. Da diversi anni a

questa parte la disorganizzazione è crescente e la

manifestazione sembra fare sempre più dei passi

indietro invece che avanti: ma quest'anno la

svolta (sic). Ai solopachesi che chiedevano una

maggiore organizzazione per dare ai turisti delle

progettista ci guadagna perché anche le opere

inutili si progettano; il direttore dei lavori ci

guadagna perché anche i lavori inutili richiedono

oneri per la sicurezza. Stando ai dati degli ultimi

anni, inoltre, la statistica è terribilmente contro di

noi: negli ultimi 10 anni pochi, pochissimi,

solopachesi hanno lavorato per il Comune,

qualche volta. Per il resto, per tutti i lavori

magiori messi in cantiere, hanno sempre e solo

lavorato tecnici di altri paesi e ditte di altri paesi,

facendo sì che gli sforzi finanziari del nostro

Comune non venissero nemmeno indirettamente

catalizzati dalla nostra economia, sotto forma di

risparmio o investimenti privati. Anche questo ha

contribuito alla nostra rovina.

Ma ora basta con questo pessimismo... con

questo disfattismo... bisogna essere "costruttivi".

Solopachesi, non tutto è perduto: alla luce della

nuova ordinanza, l'Amministrazione può

contattare di nuovo "O funzionario", per

rimodulare il progetto e renderlo utile alle

esigenze dei nostri amministratori: invece di una

inutile barriera anti-lupi, si potrebbe costruire

una grande barriera anti-pecore a monte del

centro abitato; a tale grande opera, si sta

cercando, in questi giorni, di affiancare una

mega-barriera anti-turisti, che in occasione della

Festa dell'Uva saranno vittima di respingimenti

verso gli altri paesi della Vallata mezzo navette.

Come i Romani costruirono il Vallo di Adriano

prima e il Vallo di Traiano poi, noi ci faremo il

nostro "Vallo di Pompilio" contro i lupi e il

"Vallo di Tonino" contro le pecore e i turisti.

Fino a quando noi poveri cittadini, spremati dai

continui aumenti delle tasse (la tassa sulla

"monnezza è appena stata aumentata dal neo -

Sindaco & giunta) ci costruiamo una bella

barriera anti-amministratori... "futuristi"!!

RESOCOENTO di Benedetto Volpe)

Con questo articolo tenteremo di fare il resoconto
dei due consigli comunali del comune di
Solopaca. Abbiamo pensato che poteva essere
utile per i cittadini di Solopaca conoscere i
risvolti della politica amministrativa del nostro
paese. Nel consiglio comunale del 30/06/2011
abbiamo discusso l'approvazione del bilancio
consuntivo 2010 e il bilancio preventivo 2011.
Per quanto riguarda il bilancio consuntivo 2010
riscontriamo per la gestione di competenza un

disavanzo di -106.499,33 chiudendo il bilancio

con un avanzo di 2.451,95 € solo attraverso la

gestione dei residui, ormai come avviene da più

di tre anni. Questo denota sicuramente una errata

gestione amministrativa, come avevamo più volte

ribadito in campagna elettorale.

Durante la discussione del bilancio consuntivo

abbiamo riscontrato delle incongruenze in alcune

poste di bilancio. Infatti per quanto riguarda i

fondi per i libri di testo, in bilancio erano riportati

12.000 €, ma noi abbiamo dimostrato che da una

delibera di giunta regionale, i fondi assegnati a

Solopaca erano solo di 4.970 €, a questo punto è

stato necessario sospendere il consiglio comunale

per dieci minuti, per permettere al responsabile

economico di riscontrare quanto avevamo

sollevato. La risposta del responsabile

economico, è stata che i 12.000 € venivano

giustificati a seguito di un nuovo eventuale

finanziamento dei libri di testo per l'anno 2010. A

noi questa risposta non ha soddisfatto, perché nel

bilancio consuntivo non possono essere riportate

somme non supportate da un valido documento

giuridico. Per quanto riguarda il bilancio di

previsione 2011, inizia con questo bilancio

previsionale, il vero primo anno (sotto l'aspetto

economico – finanziario) di questa maggioranza.

Non possiamo noi della minoranza non constatare

già quanto detto nella campagna elettorale, e cioè

la fallimentare gestione amministrativa perpetrata

da anni dalla vecchia amministrazione comunale.

Ma come più volte ribadito dall'attuale

compagine amministrativa, loro oggi

rappresentano una continuazione della vecchia

gestione, soprattutto per la presenza in essa di

molte componenti della passata amministrazione,

quindi protagonisti responsabili dell'attuale stato

economico e finanziario del comune di Solopaca.

Da una lettura attenta del bilancio di previsione

2011 si evince: una riduzione della spesa corrente

rispetto a quella dell'anno 2010 di 133.918 €, un

incremento della spesa del personale di 11.840 €.

Dalla relazione previsionale e programmatica

2011 riportiamo quanto segue: "nonostante i tagli

della spesa corrente operati nei vari anni, notevoli

sono le difficoltà per l'Ente di garantire i servizi

indispensabili, difficoltà determinate dalla

scarsità delle risorse finanziarie a disposizione

dell'Ente". Inoltre significativa è l'incidenza

degli oneri di ammortamento dei mutui (quota

capitale ed interessi) sulle spese correnti.

L'importo di detti oneri ammonta a 566.989,00 €,

su un totale di spesa corrente pari a 2.176.924 €.

Ciò determina una rigidità di bilancio che lascia

interrogazioni che noi dell'opposizione avevamo

poco spazio ad altre voci di spesa del bilancio di

esercizio. Dimostrando ulteriormente il peso della

cattiva gestione perpetrata in tutti questi anni

Tamaro parlerà in maniera approfondita delle

sue. Io avevo presentato tre interrogazioni, una

sulla necessità di stipulare un regolamento per la

concessione degli immobili comunali, a seguito di

concessioni da parte dell'attuale amministrazione

di locali pubblici secondo noi senza rispettare i

requisiti di democrazia, trasparenza ed

compartecipazione degli utenti al costo relativo al

servizio di assistenza domiciliare degli anziani.

Per quanto riguarda il SAD (trasporto pubblico

locale), evinciamo quanto già detto in campagna

elettorale, e cioè anche in questo caso la

compartecipazione a carico degli utenti

determinata in base al ISFE degli stessi. E

dall'ultima delibera comunale, abbiamo assistito

all'aumento della Tarsu del 15% rispetto all'anno

2010 (ma di questo parleremo in maniera

approfondita più avanti). Per quanto riguarda la

Festa dell'Uva, abbiamo assistito ad una apertura

invece, il comune è il primo responsabile, non

liquidando nei tempi dovuti i fondi per il libri di

organizzativo, segno di discontinuità rispetto alla

testo gratuiti. L'ultima interrogazione riguarda

l'aumento della TARSU del 15%. Alla mia prima

domanda non è stata data nessuna risposta

soddisfacente, non spiegando per quale motivo

nel 2009 con un aumento del 10% della TARSU,

non si è raggiunta la quota prefissata del 35% di

raccolta differenziata. Inoltre dall'osservatorio dei

rifiuti regionali si dimostra che per l'anno 2009 la

raccolta differenziata per il comune di Solopaca

era pari al 17,77%, passando nell'anno 2010 al

16,67%. Quindi pur aumentando del 10% la

TARSU nel 2009 c'è stato un peggioramento

nella gestione del servizio. Alla mia seconda

domanda, si motiva l'ulteriore aumento del 15%

della TARSU per l'anno 2011: "perché il servizio

deve essere riorganizzato". Pochi giorni fa è stato

redatto il bando per l'affidamento della gestione

del servizio della raccolta differenziata. La

società vincitrice risulta essere la stessa degli anni

precedenti, con una spesa di 85.654,24 €, di cui

6000 € solo per la promozione pubblicitaria "

facile-facile". Ci chiediamo se anche questa volta

non sia un aumento che peserà solo sulle spalle

dei cittadini, senza ottenere un servizio migliore.

Chiederemo in un prossimo consiglio comunale

che ci venga illustrato il piano che si intende

adottare per riorganizzare il servizio dei rifiuti, in

questo modo saremo in grado di controllare come

rimasto l'unico paese della provincia ad esserne

chiedeva la sua istituzione, forse Solopaca era

pienamente favorevoli, visto che da anni si

discusso del forum giovani, anche in questo caso

ancora non abbiamo avuto risposta). Abbiamo

agricoltura, di commercio e di artigianato, ma

di istituire una commissione che si occupi di

Solopaca (noi dell'opposizione abbiamo chiesto

parlare, anche se solo in teoria, di agricoltura a

riguarda l'agricoltura, finalmente si ritorna a

abbiamo discusso della "carta di Matera" che

Nel consiglio comunale del 25/07/2011 invece

turismo, per la cultura, per il settore sociale.

investimento per lo sviluppo economico, per il

constatando che non è previsto nessun

funzioni, non si può non rimanere sbalorditi

con attenzione le somme riservate alle diverse

questa amministrazione comunale. Spulciando

la totale assenza di programmazione strutturale

10.000€. Ma in ultimo non si può non rimarcare

somma di 15.000€ degli anni scorsi all'attuale

denaro per la festa dell'Uva, passando dalla

evince una diminuzione nel trasferimento di

nonostante ciò, dal bilancio di previsione si

approccio all'evento degli anni passati. Ma

presa di coscienza di un errato, o meglio, statico

passata amministrazione, che dimostra, forse, la

organizzativo, segno di discontinuità rispetto alla

testo gratuiti. L'ultima interrogazione riguarda

l'aumento della TARSU del 15%. Alla mia prima

domanda non è stata data nessuna risposta

soddisfacente, non spiegando per quale motivo

nel 2009 con un aumento del 10% della TARSU,

non si è raggiunta la quota prefissata del 35% di

raccolta differenziata. Inoltre dall'osservatorio dei

rifiuti regionali si dimostra che per l'anno 2009 la

raccolta differenziata per il comune di Solopaca

era pari al 17,77%, passando nell'anno 2010 al

16,67%. Quindi pur aumentando del 10% la

TARSU nel 2009 c'è stato un peggioramento

nella gestione del servizio. Alla mia seconda

domanda, si motiva l'ulteriore aumento del 15%

della TARSU per l'anno 2011: "perché il servizio

deve essere riorganizzato". Pochi giorni fa è stato

redatto il bando per l'affidamento della gestione

del servizio della raccolta differenziata. La

società vincitrice risulta essere la stessa degli anni

precedenti, con una spesa di 85.654,24 €, di cui

6000 € solo per la promozione pubblicitaria "

facile-facile". Ci chiediamo se anche questa volta

non sia un aumento che peserà solo sulle spalle

dei cittadini, senza ottenere un servizio migliore.

Chiederemo in un prossimo consiglio comunale

che ci venga illustrato il piano che si intende

adottare per riorganizzare il servizio dei rifiuti, in

questo modo saremo in grado di controllare come

rimasto l'unico paese della provincia ad esserne

chiedeva la sua istituzione, forse Solopaca era

pienamente favorevoli, visto che da anni si

discusso del forum giovani, anche in questo caso

ancora non abbiamo avuto risposta). Abbiamo

agricoltura, di commercio e di artigianato, ma

di istituire una commissione che si occupi di

Solopaca (noi dell'opposizione abbiamo chiesto

parlare, anche se solo in teoria, di agricoltura a

riguarda l'agricoltura, finalmente si ritorna a

abbiamo discusso della "carta di Matera" che

Nel consiglio comunale del 25/07/2011 invece

turismo, per la cultura, per il settore sociale.

investimento per lo sviluppo economico, per il

constatando che non è previsto nessun

funzioni, non si può non rimanere sbalorditi

con attenzione le somme riservate alle diverse

questa amministrazione comunale. Spulciando

la totale assenza di programmazione strutturale

10.000€. Ma in ultimo non si può non rimarcare

somma di 15.000€ degli anni scorsi all'attuale

denaro per la festa dell'Uva, passando dalla

evince una diminuzione nel trasferimento di

nonostante ciò, dal bilancio di previsione si

approccio all'evento degli anni passati. Ma

presa di coscienza di un errato, o meglio, statico

passata amministrazione, che dimostra, forse, la

organizzativo, segno di discontinuità rispetto alla

testo gratuiti. L'ultima interrogazione riguarda

l'aumento della TARSU del 15%. Alla mia prima

domanda non è stata data nessuna risposta

soddisfacente, non spiegando per quale motivo

nel 2009 con un aumento del 10% della TARSU,

non si è raggiunta la quota prefissata del 35% di

raccolta differenziata. Inoltre dall'osservatorio dei

rifiuti regionali si dimostra che per l'anno 2009 la

raccolta differenziata per il comune di Solopaca

era pari al 17,77%, passando nell'anno 2010 al

16,67%. Quindi pur aumentando del 10% la

TARSU nel 2009 c'è stato un peggioramento

nella gestione del servizio. Alla mia seconda

domanda, si motiva l'ulteriore aumento del 15%

della TARSU per l'anno 2011: "perché il servizio

deve essere riorganizzato". Pochi giorni fa è stato

redatto il bando per l'affidamento della gestione

del servizio della raccolta differenziata. La

società vincitrice risulta essere la stessa degli anni

precedenti, con una spesa di 85.654,24 €, di cui

6000 € solo per la promozione pubblicitaria "

facile-facile". Ci chiediamo se anche questa volta

non sia un aumento che peserà solo sulle spalle

dei cittadini, senza ottenere un servizio migliore.

Chiederemo in un prossimo consiglio comunale

che ci venga illustrato il piano che si intende

adottare per riorganizzare il servizio dei rifiuti, in

questo modo saremo in grado di controllare come

rimasto l'unico paese della provincia ad esserne

chiedeva la sua istituzione, forse Solopaca era

pienamente favorevoli, visto che da anni si

discusso del forum giovani, anche in questo caso

ancora non abbiamo avuto risposta). Abbiamo

agricoltura, di commercio e di artigianato, ma

di istituire una commissione che si occupi di

Solopaca (noi dell'opposizione abbiamo chiesto

parlare, anche se solo in teoria, di agricoltura a

riguarda l'agricoltura, finalmente si ritorna a

abbiamo discusso della "carta di Matera" che

Nel consiglio comunale del 25/07/2011 invece

turismo, per la cultura, per il settore sociale.

investimento per lo sviluppo economico, per il

constatando che non è previsto nessun

funzioni, non si può non rimanere sbalorditi

con attenzione le somme riservate alle diverse

questa amministrazione comunale. Spulciando

la totale assenza di programmazione strutturale

10.000€. Ma in ultimo non si può non rimarcare

somma di 15.000€ degli anni scorsi all'attuale

denaro per la festa dell'Uva, passando dalla

evince una diminuzione nel trasferimento di

nonostante ciò, dal bilancio di previsione si

approccio all'evento degli anni passati. Ma

presa di coscienza di un errato, o meglio, statico

passata amministrazione, che dimostra, forse, la

organizzativo, segno di discontinuità rispetto alla

testo gratuiti. L'ultima interrogazione riguarda